

Filicudi, i danni del maltempo. Disagi sulla provinciale



18

Salvatore Di Trapani | mercoledì 04 Settembre 2019 - 17:30



Il forte maltempo della scorsa notte ha causato alcuni disagi sulla strada provinciale Filicudi-Pecorini, dove si è verificata anche una caduta di massi. Sulla questione è intervenuto il comitato "Pro Filicudi".

Passa a Eni gas e luce!
Fino al 15/09 **100 Xbox One S in palio**
per un rientro ricco di emozioni.



APPROFITTA

Regolamento sul sito.

enigasrluce | XBOX

▶ Mattinata all'insegna dei disagi, sull'**isola di Filicudi**. Il forte maltempo che nel corso della notte si è abbattuto sulla zona tirrenica non ha, infatti, risparmiato l'arcipelago eoliano generando diverse criticità sulla **provinciale Filicudi-Pecorini** dove si è verificata una caduta di massi.

Nonostante i tempestivi interventi per rimuovere i detriti, rimane tuttavia aperta la questione sicurezza sulla quale è intervenuto il **comitato "Pro Filicudi"** guidato dal presidente Gennaro Cortucci.

"Nell'isola di Filicudi –scrive il comitato in una nota- esiste da anni una situazione di grave pericolo, rappresentata dal fatto che la strada provinciale che porta a Pecorini Mare fu a suo tempo realizzata senza porre alcuna attenzione alla messa in sicurezza dei costoni sovrastanti. Sono numerosi i casi, soprattutto in occasione delle forti piogge, in cui si verificano cadute di massi di notevoli dimensioni. Da anni –prosegue la nota- si parla di interventi lungo la strada che, allo stato attuale, collega centinaia di abitazioni, esercizi commerciali e mete turistiche. La strada, peraltro, costituisce l'unica via per raggiungere il molo di Pecorini, attracco alternativo al molo del porto quando quest'ultimo risulta inagibile".

Già lo scorso **3 luglio** il comitato aveva riaperto la questione, scrivendo al sindaco di Lipari e chiedendo delucidazioni riguardo ai possibili interventi nell'area. *"Del progetto –scrive ancora il comitato- non si riesce tuttavia ad avere notizie e tutte le richieste restano senza risposta".*

Il comitato ha poi concluso sottolineando come l'intervento per la rimozione dei detriti è valso a "ripristinare la circolazione, ma senza nulla fare per evitare la situazione di pericolo".





